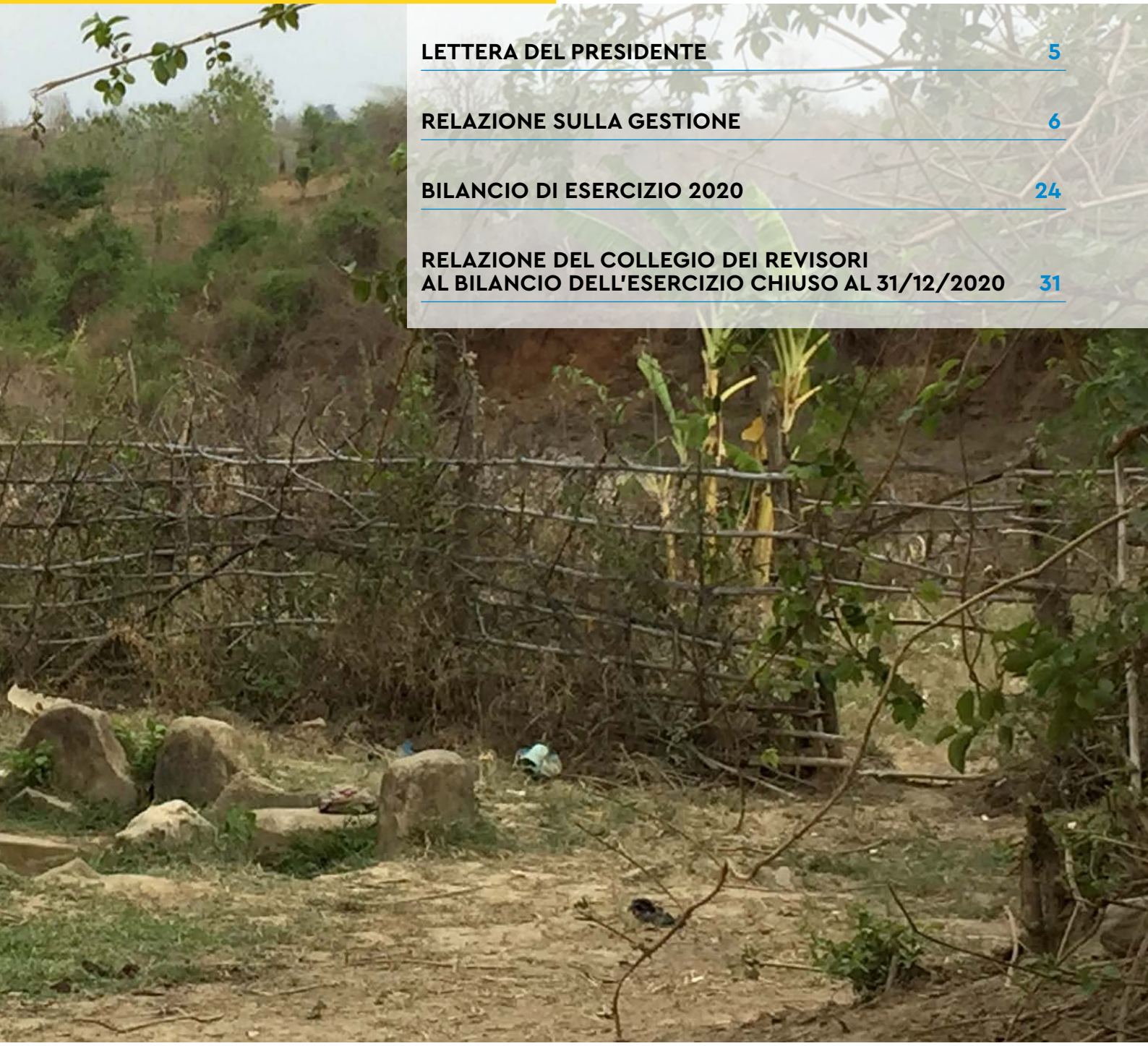
BILANCIO 2020

eni foundation

foundation

# BILANCIO 2020

# INDICE




LETTERA DEL PRESIDENTE 5

RELAZIONE SULLA GESTIONE 6

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 24

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020 31

KG
FPNA

# LETTERA DEL PRESIDENTE

Sono molto onorato di essere stato chiamato a presiedere il Consiglio di Amministrazione di Eni Foundation dopo lunghi anni passati al servizio delle Istituzioni italiane e del Vaticano, in alcuni delicati settori, ma con impegni anche in attività sociali, di solidarietà e di carità a beneficio della Persona. L'essere oggi qui mi riempie di orgoglio per l'alta missione, la solida tradizione ed il riconosciuto prestigio di cui gode la Fondazione a livello nazionale e internazionale, tenendo conto della mission e delle sfide che essa – inserendosi nel contesto del Fondatore – è chiamata ad attuare in questa particolare fase della Storia: sia post-pandemica, ma anche, come ho avuto modi di ascoltare dalle parole dell'amministratore delegato di Eni Claudio Descalzi - modello di sviluppo che punti sul rispetto degli altri, sulla generosità, per costruire una civiltà più equilibrata.

Rispetto agli anni trascorsi – e mi sia consentito salutare l'avv. Domenico Noviello, per molti anni Presidente di Eni Foundation – oltre alle iniziative internazionali sulla salute materno-infantile secondo gli obiettivi di sviluppo sostenibile, siamo stati (e siamo) presenti anche in Italia in progetti di aiuto a quelle periferie umane ed urbane colpite dal disagio sociale, dalla solitudine, dall'abbandono, dalla povertà e dall'isolamento derivanti dall'emergenza da COVID-19.

In questo anno così travagliato abbiamo comunque proseguito le nostre attività di aiuto ai Paesi più in difficoltà. Primo fra tutti il Myanmar in cui siamo riusciti a concludere, nonostante la delicata situazione politica e sociale di questi ultimi mesi, le attività di supporto al miglioramento della produttività delle colture grazie alle tecniche di micro-irrigazione; all'approvvigionamento idrico soprattutto di acqua potabile nei remoti villaggi di una delle zone più aride del pianeta; alla consapevolezza della comunità in materia di igiene e alla lotta alla grave malnutrizione infantile attraverso la creazione o il potenziamento dei servizi sanitari locali.

Poi in Egitto, dove la diffusione della pandemia ci ha spinto a sostenere direttamente la risposta all'emergenza COVID-19 attraverso la fornitura di attrezzature mediche e, con la ristrutturazione dell'ospedale di al-Salam a Port Said nella Suez region, a fornire supporto al rafforzamento dei servizi di assistenza ai grandi ustionati.

Infine l'Italia, con il progetto "Non siete soli" abbiamo voluto, dopo tanto tempo, occuparci dei più deboli nel nostro Paese per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Abbiamo scelto gli anziani over 80, i più fragili e spesso i più emarginati, in tre grandi città, Milano, Napoli e Roma: luoghi dove c'è più disagio, più difficoltà a stare vicino a chi soffre.

Così Eni Foundation prosegue le sue attività e il suo impegno, grazie al Fondatore, CdA, al Segretario Generale e alle strutture collegate, che tutti ringrazio per le sinergie poste a servizio della Persona con progetti che ci vedranno sempre più presenti nel futuro con gli obiettivi che ci siamo prefissi nei settori dell'assistenza, della salute, dell'educazione, dell'ambiente.

*Domenico Giani*

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PROFILO DI ENI FOUNDATION

Eni Foundation è stata costituita alla fine del 2006 per promuovere e realizzare autonomamente, in Italia e nel mondo, iniziative di solidarietà sociale ed umanitaria nei settori dell'assistenza, della sanità dell'educazione della cultura e dell'ambiente rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più vulnerabile tra cui i bambini, i soggetti più fragili e indifesi. In linea con il patrimonio di valori che da sempre caratterizza l'operato di Eni, Eni Foundation coerentemente ai valori del Codice Etico, opera nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization) e delle Linee Guida dell'OCSE. Eni Foundation si ispira alla tutela e alla promozione dei *diritti umani*, inalienabili e imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, per la tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione. Eni Foundation rispetta i diritti culturali, economici e sociali delle comunità locali in cui opera e si impegna a contribuire, ove possibile, alla loro realizzazione, con particolare riferimento al diritto alla salute, ad un'adeguata alimentazione, all'acqua potabile, al più alto livello raggiungibile di salute fisica e mentale e all'educazione.

**RISORSE UMANE**

Nel 2016 Eni Foundation si è dotata di una struttura interna per l'esecuzione delle attività della Fondazione tra cui: la Comunicazione Esterna, l'individuazione di nuove iniziative, le attività di collegamento operativo con gli Enti e le Istituzioni nell'ambito delle attività proprie della Fondazione e l'attività di supporto agli adempimenti di competenza in materia di pianificazione, amministrazione e compliance. Inoltre, si avvale delle competenze e know-how di Eni, con cui ha definito un contratto di fornitura di servizi tecnici.

**MODALITÀ OPERATIVE**

Eni Foundation è una fondazione di impresa a carattere operativo, per raggiungere gli obiettivi assegnati adotta un approccio proattivo, incentrando la propria attività su iniziative progettate e realizzate in autonomia. Tutti gli interventi di Eni Foundation sono ispirati ai seguenti principi:

→ analisi e comprensione del contesto di riferimento;
→ comunicazione trasparente con gli stakeholder;
→ visione e impegno di lungo termine;
→ diffusione e condivisione di risultati e conoscenze.

L'attività principale della Fondazione si realizza attraverso iniziative a favore delle fasce vulnerabili della popolazione e, nella sua specificità di fondazione di impresa, adotta i criteri di efficienza propri dell'ambito aziendale:
→ pertinenza di obiettivi e contenuti;
→ controllo gestionale;
→ sostenibilità;
→ misurabilità dei risultati attesi;
→ replicabilità degli interventi.

Eni Foundation esprime il patrimonio di esperienze e know-how sviluppati dal Fondatore di Eni, Enrico Mattei, nei diversi contesti sociali e culturali del mondo. Nella convinzione che problemi complessi richiedano un approccio integrato, la Fondazione è aperta a collaborazioni e partnership, sia nelle fasi progettuali che di realizzazione, con altre organizzazioni (associazioni non governative, agenzie umanitarie, istituzioni e amministrazioni locali) di provata esperienza e capacità.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura di Eni Foundation è composta dai seguenti organi:

**Consiglio di Amministrazione:**
Domenico Giani (**Presidente**)

**Consiglieri:**
Cristiana Argentino, Guido Brusco, Anna Elisa Messa, Alberto Piatti, Giuseppe Ricci

**Segretario Generale:**
Filippo Uberti

**Collegio dei Revisori:**
Paolo Fumagalli (**Presidente**), Vanja Romano, Pier Paolo Sganga

# SINTESI DELLE ATTIVITÀ

## LA SALUTE DELL'INFANZIA

Gli obiettivi di Sviluppo del Millennio lanciati negli anni '90 dalle Nazioni Unite includono tra gli altri la riduzione della mortalità materna e infantile tra gli indicatori fondamentali di sviluppo (MDG 4 e 5). Nel 1990 l'obiettivo fissato era quello di una riduzione dei 2/3 entro il 2015. Tuttavia, nonostante i progressi costanti soprattutto a partire dal 2000 il miglioramento si è dimostrato inferiore alle aspettative e ciò ha portato all'adozione da parte delle Nazioni Unite di nuovi obiettivi di sviluppo sostenibili (SDGs). Tra essi, in ambito di salute materno infantile, la cessazione di morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni e la riduzione della mortalità materna a meno di 70 per 100.000 nati vivi entro il 2030.

A livello globale, i decessi tra i bambini di età inferiore ai 5 anni sono diminuiti di un terzo tra il 1990 e il 2015 passando drasticamente da 12.700.000 a 5.900.000. 1 bambino su 12 in Africa sub-sahariana muore prima del suo quinto compleanno, una media di gran lunga superiore al rapporto medio di 1 a 147 nei paesi ad alto reddito. Il Sud-Est Asiatico, dove la media è di 1 bambino morto ogni 19, ha il secondo più alto tasso di mortalità sotto i cinque anni nel mondo dopo l'Africa Sub-Sahariana.

Le principali cause di mortalità infantile registrate globalmente sono la polmonite, la diarrea, la malaria e le malattie infettive. Queste malattie sono responsabili di oltre la metà di tutti i decessi in Africa Sub-Sahariana. La polmonite è causa del 15% di tutti i decessi sotto i 5 anni, e ha ucciso circa 922.000 bambini nel 2015. Le malattie diarroiche seguono.

Una buona alimentazione, un ambiente pulito, l'accesso a integratori salini e di zinco e nuovi vaccini introdotti di recente come anti pneumococco e rotavirus, sono tutti fattori che possono aiutare a diminuire l'incidenza sia di polmoniti che di malattie diarroiche.

Il rotavirus in particolare, è la causa più comune di diarrea grave nei bambini. Ogni anno ne uccide più di 450.000 di età compresa tra 6 e 24 mesi, la metà dei quali in Africa. La vaccinazione su larga scala contro il rotavirus è pertanto essenziale per ridurre il numero di decessi attribuibili a gastroenteriti soprattutto in quelle aree dove i servizi sanitari non sono facilmente accessibili.

La malaria, è invece causa dell'8% delle morti di bambini a livello globale. Nel 2015 ha ucciso circa 306.000 bambini sotto i 5 anni tra cui 292.000 bambini nella regione africana con il 35% del totale mondiale solo nella Repubblica Democratica del Congo e in Nigeria.

Delle 5,9 milioni di morti infantili nel 2015, quasi la metà sono state causate da malattie infettive prevenibili attraverso la vaccinazione; solo il morbillo è stato responsabile di 114.900 decessi nel 2014. Infine, la malnutrizione contribuisce a circa la metà di tutti i decessi sotto i 5 anni, così come altri problemi, come ad esempio minore resistenza alle infezioni, problemi alla vista e carenza di vitamina A, che causa ritardi nella crescita.

All'interno del fenomeno della mortalità infantile, ha grande rilievo la quota dei **decessi neonatali**: su circa 131.4 milioni di bambini che nascono nel mondo ogni anno, quasi 2 milioni muoiono nella prima settimana di vita. Tra i fattori principali, come anche per la mortalità materna, figurano uno stato di salute precario e specifiche patologie della madre non adeguatamente trattate durante la gravidanza, che possono provocare nascite premature e gravi disabilità permanenti nel bambino.

Nonostante ciò, grazie agli sforzi congiunti di tutti gli organismi internazionali e delle politiche nazionali più attente alla salute dei propri cittadini, negli ultimi anni, assistiamo o ad un marcato calo generale dei livelli di mortalità che sono il risultato del miglioramento dei servizi di vaccinazione, e, più in generale, di un migliore accesso ai servizi sanitari di base per la popolazione infantile.

# MYANMAR

Nel Myanmar, in virtù del Memorandum of Understanding, siglato nel novembre 2017, Eni Foundation sostiene le Autorità della Regione del Magway nell'attuazione del programma nazionale di lotta alla malnutrizione.

L'iniziativa, identificata congiuntamente alle autorità locali con il supporto della Università di Milano e dell'Istituto Superiore di Sanità, si concentra in particolare su tre settori strategici puntando al miglioramento integrato dei:

- → Servizi di agricoltura estensiva e di micro-irrigazione;
- → Approvvigionamento idrico potabile e delle conoscenze igienico-sanitarie;
- → Servizi di assistenza sanitaria di base con focus sui casi di grave malnutrizione in età pediatrica.

L'area di intervento è situata nella regione di Magway, una delle regioni centrali del Myanmar, con una popolazione totale di 3.917.055 abitanti. La sua economia è dominata dall'agricoltura ma anche dalla produzione di petrolio e da altre industrie estrattive.

In particolare, il progetto si concentra su tre townships della Regione del Magway (Magway, Myothit e Minhla) che hanno una superficie totale di 5700 Km$^2$ e contano una popolazione di circa 600mila abitanti.

A seguito della firma dell'accordo, Eni Foundation si è impegnata a finanziare il progetto ed è responsabile della gestione in stretta collaborazione tecnica con i ministeri coinvolti (Ministero Salute e Sport e il Ministero Agricoltura, Zootecnia e Irrigazione) per il necessario allineamento con le strategie ed i programmi nazionali e locali.

## BACKGROUND

Tra India e Cina, il Myanmar è situato nel sud-est asiatico con una lunga fascia costiera di 1.930 km al confine con il Golfo del Bengala e il Mare delle Andamane.

### SOTTO-DISTRETTI O TOWNSHIP

| | Minhla | Magway | Myothit |
|---|---|---|---|
| **Dati sulla popolazione (totale)** | **117.069** | **302.325** | **174.894** |
| urbana | 14.127 | 90.616 | 8.785 |
| rurale | 102.942 | 211.709 | 166.109 |
| maschile | 56.599 | 145.145 | 84.293 |
| femminile | 60.470 | 157.180 | 90.601 |
| sotto 1 | | 4.582 | 2.584 |
| sotto 5 | 8.028 | 21.835 | 14.325 |
| 0-14 | 25.472 | | 47.069 |
| 15-49 | 34.596 | 88.532 | 92.928 |
| 15-49 (maschile) | | | 44.970 |
| 15-49 (femminile) | | | 47.958 |
| Over 50 | | | 34.897 |
| | | | |
| **Ripartizioni amministrative** | | | |
| Wards | 10 | 15 | 5 |
| Numero di villaggi | 152 | 216 | 179 |
| Tratti del villaggio | 63 | 61 | 52 |

Con una popolazione di 53,8 milioni di abitanti (2015) dei quali il 65% vive in ambiente rurale, il Myanmar è il quinto paese più popolato tra le nazioni dell'ASEAN.

In Myanmar l'aspettativa di vita alla nascita è di 65,9 anni per la popolazione totale, di 65 anni per il maschio e di 68 anni per la femmina. Il tasso di natalità è di 18,9 per 1.000 abitanti (2014), mentre il tasso grezzo di mortalità è pari a 8,54 per 1.000 (2013).

Nonostante gli importanti passi in termini di sviluppo socio-economico, il Myanmar conserva ancora molte criticità. Ciò si evince in termini comparativi con gli altri paesi ASEAN dove ha la più bassa aspettativa di vita e il secondo più alto tasso di mortalità infantile.

Oltre il 35% dei bambini in Myanmar mostra problemi di sviluppo causati dalla malnutrizione cronica, mentre l'8% dei bambini è gravemente malnutrito. Secondo i dati dell'UNICEF, circa 80.000 dei bambini affetti da malnutrizione acuta sono ad alto rischio di morte, il tasso di mortalità infantile sotto i cinque anni su 50 per 1.000 nati vivi è alto, con la metà che si verifica tra i neonati. Nel 2016, il 29,2% dei bambini sotto i cinque anni aveva un ritardo della crescita e il 7% presentava un grave deperimento fisico. Cinque milioni di bambini non hanno accesso a un rifornimento idrico migliorato.

Il Myanmar è un paese ricco di risorse naturali, quali, pietre preziose, petrolio, gas naturale e altre risorse minerarie. Nel 2013, il suo PIL (nominale) si attestava a 56,7 miliardi di dollari USA e il suo PIL (PPP) a 221,5 miliardi di dollari USA. Il divario di reddito in Myanmar è tra i più ampi al mondo. A partire dal 2016, Myanmar occupa il 145esimo posto su 188 secondo l'Indice di sviluppo umano.

Un quarto della popolazione del Myanmar vive in povertà. La terra è soggetta sia a periodi di siccità che di ricorrenti alluvioni. La gestione dell'approvvigionamento idrico non soddisfa i bisogni del paese e solo una bassa percentuale (circa il 5 percento) di acqua utilizzata per l'irrigazione raggiunge effettivamente i campi. Approssimativamente, il 70% della forza lavoro del paese è impiegata nel settore agricolo, principalmente su piccoli appezzamenti di proprietà.

## STRATEGIA

L'obiettivo strategico della Fondazione è quello di sostenere il Governo del Myanmar nella lotta alla malnutrizione contribuendo al miglioramento della sicurezza alimentare, della nutrizione, dell'approvvigionamento idrico-potabile e dei servizi sanitari a favore delle popolazioni di 3 sotto-distretti (townships) della Regione di Magway.

Eni Foundation, attraverso un approccio multisettoriale, si concentra sulle 3 townships di Magway, Myothit e Minhla della regione del Magway ed ai suoi gruppi di popolazione maggiormente vulnerabili, in particolare puntando al miglioramento integrato dei:

→ Servizi di agricoltura estensiva e di micro-irrigazione;
→ Approvvigionamento idrico potabile;
→ Servizi di assistenza sanitaria di base con focus su:
- Medicina materno-infantile e malnutrizione grave;
- Conoscenze igienico-sanitarie.

## PARTNER E RUOLI

Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione.

Il Ministero della Salute e dello Sport e il Ministero dell'Agricoltura Zootecnia e Irrigazione rivestono un ruolo cruciale nell'attuazione del progetto garantendo la piena cooperazione a tutti i livelli con particolare riferimento al livello regionale attraverso i dipartimenti competenti.

Infatti i dipartimenti regionali di agricoltura, sviluppo rurale, l'irrigazione e acqua potabile e della sanità pubblica sono direttamente coinvolti, mettendo a disposizione le proprie strutture, il personale tecnico, le attrezzature e qualsiasi altro supporto aggiuntivo richiesto.

### INDICATORI PRINCIPALI

| | |
|---|---|
| **Reddito nazionale lordo pro-capite** (US $) (fonte: WORLD BANK 2016) | **1.195** |
| **Popolazione** (migliaia) (fonte: UNICEF 2015) | **53.897** |
| - sotto i 18 anni (migliaia) | 16.200 |
| - sotto i 5 anni (migliaia) | 4.434 |
| **Speranza di vita alla nascita** (anni) (fonte: UNICEF 2012) | **65** |
| **Tasso di mortalità infantile** (su 1.000 nati vivi) (fonte: UNICEF 2015) | |
| - 0-5 anni | 50,8 |
| - 0-12 mesi | 40 |
| - neonatale | 26 |
| **% nati sottopeso** (2008-2012) (fonte: DHS) | **8,6** |
| **% bambini 0-5 anni sottopeso** (moderato e grave 2008-2012) | **22,6** |
| **% bambini 0-5 anni con ritardo nella crescita** (moderato e grave 2008-2012) | **35** |
| **Tasso di mortalità materna** (su 100.000 nati vivi) (fonte: WHO 2015) | **178** |
| **Rischio di mortalità materna nel corso della vita** (fonte: UNICEF 2015) | **1** su **260** |
| **Pro capite consumi domestici di acqua** (litri) (fonte: ASEAN IWRM 2016) | **160** |
| **Percentuale di popolazione che utilizza acqua potabile con rete di distribuzione** (%) (fonte: UNICEF 2015) | **8** |
| **Percentuale della popolazione che utilizza fonte migliorata di acqua potabile** (%) (fonte: UNICEF 2015) | **73** |
| **Percentuale di popolazione che utilizza fonte d'acqua di superficie** (%) (fonte: UNICEF 2015) | **5** |

Tra i partner scientifici del progetto, l'Università degli Studi di Milano fornisce il supporto tecnico in materia di approvvigionamento idrico e di agricoltura mentre l'Istituto Superiore di Sanità lo provvede per il settore sanitario.

## DURATA E COSTO

2017-2020 (2,2 milioni di euro).

## RISULTATI ATTESI PER COMPONENTE DI PROGETTO

Il progetto, in linea con la strategia del Ministero dell'Agricoltura, Zootecnia e Irrigazione e del Ministero della Salute e dello Sport, ha inteso perseguire l'obiettivo attraverso i seguenti risultati attesi:

## COMPONENTE AGRICOLTURA

1 Migliorata produttività delle colture e della resilienza degli agricoltori attraverso il sostegno al servizio di consulenza rurale e alla promozione di buone pratiche agricole (GAP).
2 Migliorato accesso alla tecnologia di irrigazione applicata alla produzione orticola e al miglioramento della sicurezza nutrizionale a livello di famiglia / comunità.
3 Produzione agricola, approvvigionamento idrico e dati relativi alle acque sotterranee raccolti, informatizzati e sistematizzati attraverso l'implementazione di un sistema di gestione multilivello basato sulla conoscenza.

## COMPONENTE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO-POTABILE

1 Migliorato accesso all'acqua per uso potabile nei villaggi prioritari selezionati congiuntamente.
2 Migliore accesso all'acqua per l'irrigazione nei siti prioritari selezionati congiuntamente.

## COMPONENTE PER LA SALUTE PUBBLICA

1 Migliorata consapevolezza della comunità in materia di igiene, nutrizione e altri temi relativi alla salute materna e infantile.
2 Migliorata fornitura di servizi nei centri sanitari rurali e nei subcentri sanitari attraverso:
- La formazione del personale sui principali fabbisogni di aggiornamento identificati;
- La fornitura di equipaggiamenti e arredi;
- Il sostegno per migliorare impianto idrico e fotovoltaico.

3 Livello regionale supportato nello sviluppo delle capacità operative dei Sotto-distretti (Townships).
4 Bambini affetti da malnutrizione acuta grave congiuntamente identificati e sostenuti per un agevole accesso alle cure mediche, alla alimentazione supplementare/micronutrienti ed al follow up.

# ATTIVITÀ COMPLETATE ENTRO LA FINE DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI RISULTATI ATTESI

## COMPONENTE AGRICOLTURA

| | |
|---|---|
| **Corsi di formazione per funzionari regionali** | |
| nr. workshop | 4 |
| nr. di membri del ministero regionale dell'agricoltura | 120 |
| **Plots dimostrativi e Good Agricultural Practices (GAP)** | |
| nr. agricoltori | 480 |
| nr. villaggi | 16 |
| Farmer Field School (persone/giorno) | 4.880 |
| **Sistema di micro-irrigazione** | |
| nr. siti | 8 |
| nr. agricoltori | 40 |
| nr. beneficiari (donne incinte e in fase di allattamento e bambini sotto i 5 anni) | 669 |
| nr. di beneficiari per home gardening | 1.060 |
| nr. di beneficiari per piante perenni | 1.692 |
| **Informazione, Educazione e Comunicazione (IEC)** | |
| nr. di National Radio Talk show | 36 |
| nr. di visualizzazioni dell'applicazione telefono | 49k |
| nr. sessioni IEC | 16 |
| nr. partecipanti | 1339 agricoltori (738 uomini e 601 donne) |

## COMPONENTE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO-POTABILE

| | |
|---|---|
| **Obiettivo di 20 Pozzi d'acqua** | |
| Magway township | 12/12 pozzi profondi completati |
| Myothit Township | 7/7 pozzi profondi completati |
| Minhla Township | 1 pozzo a minore profondità completata |
| formazione per la gestione | 20/20 villaggi |
| **Obiettivo di 11 bacini di irrigazione** | |
| Magway Township | 1 nuovo bacino di irrigazione completata |
| Myothit Township | 1 nuovo bacino di irrigazione e 1 rifacimento completati |
| Minhla Township | 1 nuovo bacino di irrigazione e 7 ristrutturazioni completati |

## COMPONENTE PER LA SALUTE PUBBLICA

| | |
|---|---|
| **Formazione per il personale medico** | |
| nr. sessioni di formazione | 4 |
| nr. workshop | 1 |
| nr. personale sanitario | 369 |
| **Supporto Nutrizionale - Malnutrizione Acuta Grave (SAM)** | |
| nr. bambini SAM | 62 |
| nr. sessione educative | 267 |
| nr. bambini con basso peso alla nascita | 32 |
| **Supporto per Attrezzature Mediche** | |
| nr. centri sanitari | 17 |
| nr. forniture di attrezzature mediche | 1.835 consegnate (inclusi 26 UNICEF frigoriferi con pannello fotovoltaico indipendente) |
| **Impianto Fotovoltaico e Idrico per le Sale Parto** | |
| nr. sistemi di pannelli solari | 47 completati |
| nr. upgrade del sistemi di fornitura d'acqua | 14 completati |
| **Informazione, Comunicazione ed Educazione** | |
| nr. sessioni IEC | 41 |
| nr. partecipanti | 4.457 beneficiari (3.684 donne e 773 uomini) |
| nr. National Radio Talk show | 38 |

## COMPONENTE AGRICOLTURA

In relazione al risultato 1:

**1 Miglioramento della produttività delle colture e della resilienza degli agricoltori attraverso il sostegno al servizio di consulenza rurale e alla promozione di buone pratiche agricole.**

**1.1** Corsi di formazione / aggiornamento di estensori nel comune di Magway, Minhla e Myothit.

Al fine di promuovere l'espansione della cultura cooperativa tra gli estensori governativi, è stata dedicata particolare attenzione allo sviluppo delle loro soft skills oltre che della loro motivazione e apertura che ha portato ad una maggiore responsività verso i bisogni identificati dagli agricoltori.

Nel corso del 2020, con il supporto del Dipartimento dell'Agricoltura (DOA) nelle Township di Magway, Minlha e Myothit, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

1. 1 ° corso di aggiornamento su "Gestione del suolo e dell'acqua" (4 giorni, 30 estensori DoA, Gennaio 2020)
2. 2 ° corso di formazione su "Gestione sostenibile delle colture" (4 giorni, 30 estensori DoA, Gennaio 2020)
3. 2 ° corso di aggiornamento sulla "Gestione sostenibile delle colture" (4 giorni, 30 estensori DoA, Ottobre 2020)

Per tutti i corsi di formazione, un esperto agronomo internazionale, con lunga esperienza in Myanmar e soprattutto in Dry Zone, è stato selezionato per fornire il corso in classe e on-field.

Un assessment condotto tramite monitoraggio del personale formato è stato intrapreso al fine di valutare i risultati del training e fornire ulteriori raccomandazioni.

Alla fine del progetto, sono stati condotti in totale 4 corsi di formazione ai 120 estensori del DoA.

**1.2** Creazione di lotti dimostrativi e diffusione delle buone pratiche (GAPs).

Successivamente alla fase di consultazione che ha visto coinvolti 879 partecipanti, nel 2020, 480 agricoltori erano stati selezionati per partecipare al programma con una partecipazione media di 30 partecipanti per ognuno dei 16 villaggi sotto l'area di progetto e con almeno 1/3 di partecipanti femminili.

Nel 2020, sotto la supervisione tecnica degli Agronomi di Eni Foundation e degli estensori DoA:

1) Sono stati forniti, sulla base delle consultazioni e dei risultati del survey, 480 acri di semi per ogni stagione agricola, per un totale di 2 stagioni, incluso sesamo (varietà nera e bianca), e groundnut (varietà bianca e rossa). Sono state successivamente intraprese visite tecniche di terreno.

2) Svolti 16 campi dimostrativi:
I 16 campi dimostrativi identificati da Eni Foundation a seguito della consultazione con la comunità includono: 9 acri di sesamo, 5 acri di arachide, 2 acri di cotone. Sono stati intrapresi esperimenti su di macchine agricole (seminatrice e sarchiatrice) per la gestione del campo; gestione dei nutrienti; e la gestione del territorio agricolo sostenibile.

Visite sul campo sono state intraprese sulla base del calendario dei raccolti per controllo della crescita, degli infestanti e di possibili malattie delle piante. Campioni di suolo sono stati raccolti alla fine della stagione del raccolto per analizzare la sostenibilità del suolo per la varietà dei raccolti per determinare la scelta dei semi per la stagione successiva.

3) Scuola sul Campo per gli agricoltori:
Nel 2020, i 496 agricoltori parte del progetto hanno partecipato a una Farmer Field School (FFS) durante la stagione dei monsoni, incluso 3 sessioni di lezione, per coprire temi quali:
   a. Prima sessione (2 giorni, Giugno-Luglio 2020): protezione delle piante e ispezione sul campo di parassiti e malattie, pratiche di coltivazione di arachidi e cotone.
   b. Seconda sessione (2 giorni, Agosto-Settembre 2020): conservazione del suolo.
   c. Terza sessione (1 giorno, Settembre-Ottobre 2020): preparazione del compost.

Al termine del progetto, 496 agricoltori e 480 agricoltori di 16 villaggi, rispettivamente nel 2019 e nel 2020, hanno beneficiato della diffusione dell'attività delle buone pratiche (GAP). In totale 4880 persone / giorno di Farmer Field School sono state fornite nella regione beneficiaria. Inoltre, il progetto ha fornito 2 viaggi sul campo alle aziende agricole di ricerca, a beneficio di 100 agricoltori e personale DOA in totale.

In relazione al risultato 2:

**2 Miglioramento dell'accesso alla tecnologia di irrigazione applicata alla produzione orticola e al miglioramento della sicurezza nutrizionale a livello di famiglia/comunità.**

La consultazione pubblica svoltasi all'inizio del progetto aveva evidenziato il bisogno di aggiornare la tecnologia agricola per esempio attraverso la micro irrigazione, per migliorare la sicurezza alimentare e la produzione a livello comunitario. Pertanto, in cooperazione con DoA, sono state intraprese le seguenti attività:

1) Sistemi di Micro Irrigazione:
   8 sistemi di micro-irrigazione sono stati completati nei villaggi sotto l'area di progetto dopo aver testato la qualità di acqua e suolo per la sostenibilità del sito. Ogni sistema include:
   a. Risorse d'acqua: Pozzi a bassa profondità, bacini di irrigazione, pozzi a mano;
   b. Installazione di motori a benzina e lavori civili per connettere la risorsa d'acqua ai siti di irrigazione;
   c. Tank di acqua;
   d. Sistema di micro-irrigazione a caduta su almeno 100 $m^2$ di terreno.

2) Istituzione formazione dei Comitati di Villaggio:
   40 agricoltori, 5 per villaggio, sono stati selezionati per l'istituzione del Village Development Committee (VDC) al fine di gestire gli 8 siti a micro-irrigazione. Il VDC include agricoltori senza terra e garantisce una partecipazione al femminile di almeno il 40%.
   Un training di due giorni era stato erogato a ogni VDC sul tema della tecnologia dell'irrigazione a gocciolamento nelle coltivazioni di pomodori e zucche.

3) Produzione e Monitoraggio:
   Per ogni sito di irrigazione gli agricoltori del progetto sono stati forniti di sementi di pomodoro e zucca, fertilizzanti e pesticidi. Gli agronomi Eni Foundation insieme ai DoA, hanno supervisionato lo stadio di crescita iniziale di pomodori e zucche e hanno proseguito con un monitoraggio regolare della crescita dei raccolti insieme agli agricoltori di progetto.
   Il raccolto è stato poi distribuito a donne incinte e in fase di allattamento e a bambini sotto i 5 anni. Nel 2020, 532 beneficiari tra i villaggi di progetto hanno ricevuto i prodotti raccolti, e questo fa sì che il totale beneficiario dell'attività raggiunga le 669 persone.
   Inoltre, nel 2020 sono stati distribuiti semi di ortaggi per Home Gardening e piante perenni e letame biologico a un totale di 2752 beneficiari.

In relazione al risultato 3:

**3 Produzione agricola, approvvigionamento idrico e dati relativi alle acque sotterranee raccolti, informatizzati e sistematizzati attraverso l'implementazione di un sistema di gestione multilivello basato sulla conoscenza.**

L'obiettivo di stabilire un sistema informativo multilivello è funzionale ad aumentare il coinvolgimento dei beneficiari del programma e il tasso di partecipazione nei servizi estensori.

1) Sviluppo di materiale informativo e fascicoli:
   a. Sono stati sviluppati e distribuiti, sotto la supervisione del DoA, 24 tipologie, più di 14.500 fascicoli informativi sui servizi GAP e in particolare:
      - Produzione del sesamo;
      - Compost;
      - Gestione integrata degli infestanti;
      - Nutrienti per le piante;
      - Produzione dei pomodori;
      - Diversi sistemi di irrigazione e irrigazione a goccia.

   b. Sono state anche prodotte e distribuite oltre 2.000 magliette con stampe educative sul tema.

2) Elaborazione e sviluppo di materiale multimediale:
   a. Radio talk Shows: Nel 2020, 14 esperti agricoli dal DoA sono stati intervistati su 14 diversi argomenti di rilevanza per gli agricoltori nella Dry Zone Regione, tra i quali:
      - Protezione delle piante;
      - Tecnologia di raccolta dell'acqua piovana;
      - Modello di coltivazione per colture montane;
      - Classificazione di parassiti, malattie, erbe infestanti e scegliere i tipi di controllo.

      Questi talk show sono stati diffusi a intervalli settimanali su un programma radio nazionale della stazione Bagan FM. Alla fine del progetto, in totale sono state prodotte e registrate 36 sessioni, e i contenuti audio sono stati caricati anche sull'applicazione Green Way come podcast.

   b. Applicazione su telefoni- GreenWay:
      Al fine di aumentare il numero dei beneficiari, il progetto ha anche utilizzato un'applicazione per l'agricoltura su telefonia molto popolare, (http://www.en.greenwaymyanmar.org/). Le registrazioni audio e i fascicoli sviluppati durante il progetto sono stati caricati come podcast e sono disponibili al download.
      Nel 2020, sull'applicazione sono stati caricati altri 14 podcast e 1 booklet. Alla fine del progetto, in totale sono stati caricati su Greenway 36 podcasts, 9 articoli e 8 booklets e tali materiali del progetto hanno ricevuto oltre 49.000 visioni per cerca 3k utenti registrati.

   c. Sessioni informative:
      Nei 16 villaggi di progetto, si sono tenute 16 giornate informative sui temi della produzione agricola sostenibile e della sicurezza alimentare.
      Gli eventi si sono svolti attraverso una modalità interattiva per supportare l'interesse e la conoscenza degli agricoltori sul tema.
      Entro la fine del progetto, un totale di 1.339 agricoltori, 738 uomini e 601 donne, hanno presenziato agli eventi.

## SETTORE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO-POTABILE

In relazione al risultato 1:

**1 Migliore accesso all'acqua per uso domestico e potabile nei villaggi prioritari selezionati congiuntamente.**

Il settore approvvigionamento idrico-potabile del progetto punta a migliorare l'accesso delle comunità agricole all'acqua potabile nell'area del progetto. Se disponibile, le acque sotterranee sono generalmente considerate tra le risorse idriche più preziose, poiché sono disponibili con più continuità temporale rispetto all'acqua superficiale, sono generalmente protette dalla contaminazione batterica e, a condizione che siano gestite in modo sostenibile, garantiscono di essere una fonte a lungo termine.

Dopo le valutazioni preliminari e successive si prevede di completare 20 pozzi, inclusi 19 pozzi profondi (180-300m) e 1 pozzi meno profondi (fino a 30 m), composti come segue:
- Magway Township: 12 pozzi profondi;
- Myothit Township: 7 pozzi profondi;
- Minhla Township: 1 pozzo poco profondo.

Le attività in dettaglio includono i seguenti passaggi:
- Sensibilizzazione e consenso (autorità locali e comunità);
- Sondaggio (indagine preliminare, indagine dettagliata, indagine geofisica);
- Selezione sito (selezione punto di riferimento);
- Attività di perforazione (mobilitazione, campionamento del suolo, dati di trivellazione, fanghi fluidi lubrificanti, registro dati, registro di trivellazione, registrazione del pozzo, registro gamma e registro elettronico, progettazione del pozzo, involucro e filtro, sviluppo pozzo, test della pompa, installazione pompa sommersa, connessione rete o generatore, campionamento dell'acqua e test della qualità dell'acqua).
- Costruzione del serbatoio livello suolo o sopraelevato e installazione pompa superficiale;
- Rapporto finale sul pozzo;
- Consegna al villaggio.

Nel 2020, sono stati completati e consegnato ai villaggi i rimanenti 3 pozzi profondi a Regione di Magway, sotto la testimonianza del Dipartimento per lo sviluppo rurale (DRD), che è l'autorità locale responsabile dell'acqua, i dettagli come segue:
- Magway township: 1 pozzi profondi;
- Myothit Township: 1 pozzi profondi;
- Minhla Township: 1 pozzo poco profondo.

Pertanto, alla fine del progetto, in totale 20 villaggi nelle 3 townships hanno beneficiato dell'intervento, inclusi 19 pozzi profondi (Magway township 12 e Myothit township 7) e 1 pozzo poco profondo a Minhla. La tabella seguente mostra i dettagli:

| | Magway | Myothit | Minhla | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **Pozzi d'acqua** | **12** | **7** | **1** | **20** |
| pozzi profondi | 12 | 7 | 0 | 19 |
| pozzo poco profondo | 0 | 0 | 1 | 1 |

Guidato dalle migliori pratiche, in ciascuno dei siti idrici completati, vi è un comitato idrico del villaggio (VWC) composto da almeno 7 membri organizzati per gestire e mantenere ulteriormente il sito. Al fine di aumentare la capacità dei membri del comitato in materia di gestione e manutenzione dei pozzi, registrazione e gestione finanziaria, viene organizzata una sessione di formazione di un giorno per ciascun comitato idrico del villaggio con il supporto di DRD.

In relazione al risultato 2:

**2 Migliore accesso all'acqua per l'irrigazione nei siti prioritari selezionati congiuntamente.**

In diverse parti all'interno dell'area di intervento, non è possibile trovare acqua di falda o, dove presente, si rinviene un contenuto di sali disciolti così elevato da non poter essere utilizzata. In queste aree, la costruzione di stagni rappresenta la scelta appropriata per migliorare l'accesso all'acqua durante la stagione secca. Dopo il completamento della costruzione degli stagni, verrà stabilito anche un sistema di prelievo attraverso un pozzo adiacente, di potabilizzazione e di distribuzione dell'acqua al villaggio. Il sistema pozzo distribuzione è alimentato con energia fotovoltaica.

Dopo la valutazione preliminare e successiva, il progetto intende portare a termine 11 stagni, tra cui 3 nuove realizzazioni e 8 rifacimenti. In particolare:
- Magway Township: 1 nuovo stagno;
- Myothit Township: 1 nuovo stagno e 1 rifacimento;
- Minhla Township: 1 nuovo stagno i e 7 ristrutturazioni.

Le attività dettagliate includono i seguenti passaggi:
- Sensibilizzazione e consenso (autorità locali e comunità);
- Sondaggio (indagine preliminare, indagine dettagliata, indagine geofisica);
- Selezione sito;
- Realizzazione di Stagni (mobilitazione, scavo, compattazione, inclinazione, via di sversamento ecc.);
- Costruzione del serbatoio di terra e della sala pompe, quando applicabile;
- Installazione della pompa quando applicabile;
- Distribuzione dell'acqua quando applicabile;
- Rapporto tecnico;
- Consegna al villaggio.

Nel 2020, 10 siti sono stati completamenti completati e consegnati alle comunità (Magway township 1, Myothit township 2, Minhla township 7):
- Magway Township: 1 nuovo stagno;
- Myothit Township: 1 nuovo stagno e 1 rifacimento;
- Minhla Township: 1 nuovo stagno i e 6 ristrutturazioni.

Alla fine del progetto, in totale 11 villaggi nelle 3 townships hanno beneficiato dell'intervento, inclusi 3 nuovi stagni (Magway township 1, Myothit township 1, e Minhla township 1) e ristrutturazione di 8 stagni (Myothit township 1, Minhla township 7). La tabella seguente mostra i dettagli:

| | Magway | Myothit | Minhla | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **Bacini di irrigazione** | **1** | **2** | **8** | **11** |
| Nuovo | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Rifacimento | | 1 | 7 | 8 |

Simile ai villaggi dei pozzi d'acqua, un gruppo fino a 5 membri formerà un VWC incaricato della manutenzione degli stagni d'acqua.

## COMPONENTE PER LA SALUTE PUBBLICA

In relazione al risultato 1:

**1 Migliorata consapevolezza della comunità in materia di igiene, nutrizione e altri temi relativi alla salute materna e infantile.**

Attività di informazione, educazione e comunicazione.

Secondo i risultati dello studio baseline, l'attività ha l'obiettivo di svolgere attività di IEC interconnesse per aumentare 1) i servizi a domicilio, 2) la qualità dei servizi e 3) creare legami tra i servizi ai vari livelli in modo da migliorare i comportamenti in ambio sanitario dei beneficiari con il supporto del Ministero della Salute e dello Sport.

1) Dispense e Materiale educativo.
Il progetto ha sviluppato materiale educativo sui temi di salute ed in particolare Nutrizione e Salute Materno infantile incluse dispense, brochures, poster e T-Shirt in linea con le Linee Guida Nazionali del Myanmar e sotto la supervisione del Myanmar National Nutrition Center e il dipartimento di Salute Pubblica del Ministero della Salute e dello Sport. Sono state progettate, distribuite e utilizzate per le attività di progetto oltre 19000 copie di 13 tipi. Il progetto ha anche intrapreso visite nutrizionali di follow up, eventi di salute comunitaria, training e workshops.

2) Eventi di Salute Comunitaria.
Sotto la supervisione del Ministero della Salute e dello Sport, sono stati organizzati gli eventi di una giornata in diversi Centri Sanitari e Dispensari rurali con l'obiettivo di migliorare la conoscenza nutrizionale di base dei beneficiari attraverso health talks, discussioni di gruppo e sessioni dimostrative interattive di preparazione cibi.
Nel 2020, sono stati organizzati 7 eventi, hanno partecipato 622 beneficiari incluse 400 donne in età riproduttiva (64%), 64 uomini (10%) e 158 donne sopra i 50 anni (25%). A causa dell'impatto COVID19, il materiale promozionale è stato consegnato agli altri 27 villaggi, senza che siano stati effettuati eventi fisici.
Alla fine del progetto, in totale sono stati organizzati 41 eventi, in 41 diversi villaggi nell'area del progetto (Magway township 10, Myothit Township 19, Minhla townsip 12), ha beneficiato direttamente 4457 persone (3684 donne e 773 uomini).
Il risultato è incoraggiante. Dimostra il grande interesse delle donne in età riproduttiva che sono i principali target di progetto e la partecipazione delle donne anziane che influenzano la famiglia con abitudini nutrizionali e pratiche tradizionali.
Inoltre, la partecipazione degli uomini dimostra un approccio di genere più bilanciato rispetto alle questioni nutrizionali e familiari.
Eni Foundation ha focalizzato i propri sforzi in particolare sugli eventi di Salute Comunitaria nei villaggi remoti, dove gli awareness champions sono radi a causa delle difficoltà logistiche.

3) Radio Talk.
Grazie al grande supporto da parte della MOHS nazionale, dopo il primo round di 12 talk shows nel 2019, è stato implementato un secondo round di talk shows con il coinvolgimento del governo centrale, nel 2020 sono stati registrati e diffusi

26 diversi radio talks condotti da esperti del MOHS National Nutrition Center, dalla Central health Education Unit e dalla Food and Drug Administration oltre che da altre organizzazioni. Tra i temi principali:

- Nutrizione Materna e Infantile;
- Gestione delle malattie trasmissibili;
- Salute riproduttiva;
- Salute scolastica.

Alla fine del progetto, sono stati prodotti e trasmessi in totale 38 episodi. I Talk Shows sono stati diffusi attraverso la stazione radio nazionale – Bagan FM ogni settimana durante il programma Health and Clean Family World.

In relazione al risultato 2:

**2 Migliorata fornitura di servizi nei centri sanitari rurali e nei subcentri sanitari attraverso:**

- La formazione del personale sui principali fabbisogni di aggiornamento identificati;
- La fornitura di equipaggiamenti e arredi;
- Il sostegno per migliorare impianto idrico e fotovoltaico.

**2.1** Attività di formazione del personale sanitario in servizio.

Per quanto riguarda la componente "sviluppo della capacità" del progetto, sono stati identificati 4 principali aree di formazione all'inizio del progetto.
Nel 2020, l'ultimo training su 4 è stato completato. La formazione è durata 3 giorni e ha partecipato di 34 professionisti sanitari selezionati da MOHS:

- 4 ° Pianificazione Efficace: L'obiettivo della formazione è supportare il personale sanitario di base che stabilisce le solide capacità di pianificazione per le attività quotidiane.

Alla fine del progetto, un totale di 136 professionisti sanitari sono stati formati in 4 moduli di rafforzamento delle capacità e 29 inclusi nel seminario iniziale, condotto dai formatori selezionati dal MoHS, sui seguenti temi:

- Salute Ambientale e Gestione dei rifiuti sanitari.
- Metodologia di Educazione Sanitaria, Comunicazione e Training sulla mobilitazione comunitaria.
- Cure Prenatali di qualità.
- Pianificazione Efficace.

Tutti e quattro i training sono stati valutati positivamente dai partecipanti. E quei partecipanti sarebbero formatori nei loro centri sanitari per diffondere la conoscenza

**2.2** Fornitura di attrezzature mediche e arredi.

Successivamente alla valutazione congiunta all'inizio del progetto insieme al MOHS regionale, è stata identificata una lista di 17 tipi di equipaggiamenti medici e forniture tra le quali UNICEF frigoriferi per le vaccinazioni, letti per parto etc.
La lista include 1835 attrezzature per supportare le strutture sanitarie nella regione di Magway per migliorare la qualità dei servizi e aumentare l'accessibilità dei servizi.
Alla fine del progetto, tutti i 1835 attrezzature (inclusi 26 UNICEF frigoriferi con pannello fotovoltaico indipendente) sono state acquistate e distribuite alle strutture sanitarie beneficiarie.

**2.3** Supporto impianto idrico e fotovoltaico.

L'installazione del nuovo sistema idrico e fotovoltaico per rifornire le sale parto viene effettuato in stretta collaborazione con gli operatori sanitari di Township e le loro squadre.
L'obiettivo di questa componente è di equipaggiare le sale parto esistenti con luce e acqua corrente attraverso un sistema fotovoltaico. L'attività viene svolta attraverso una

stretta collaborazione con i responsabili sanitari delle Townships e i loro teams.
47 Centri medici e dispensari sanitari erano stati identificati come siti beneficiari. In tutti i siti sono stati installati sistemi fotovoltaici. Per 14 delle 47 strutture, è previsto un upgrade che include l'identificazione dalla fonte d'acqua, la raccolta dell'acqua e la predisposizione del sistema di connessione.
Nel 2020, il resto di 30 siti su 47 siti beneficiari avevano ricevuto i sistemi fotovoltaici mentre 8 su 14 siti avevano concluso l'upgrade del sistema di fornitura d'acqua.
Alla fine del progetto, tutti i 47 siti sono stati completati e consegnati alle autorità sanitarie locale, e i sistemi di acqua e fotovoltaici sono ora sotto il controllo delle autorità sanitarie competenti.

In relazione al risultato 3:

**3 Livello regionale supportato nello sviluppo delle capacità operative dei Sotto-distretti (Townships).**

Workshop per attività di sviluppo delle capacità.

Attraverso la fase di consultazione con il MoHS regionale e il workshop iniziale per la valutazione dei bisogni formativi con il personale dei centri sanitari coinvolti dal progetto all'inizio del progetto, sono stati identificati gli argomenti come necessari per i seminari a livello regionale: Malattie non trasmissibili e Medicina geriatrica.
Nel 2020, a causa dell'impatto del COVID19, non sono stati consentiti workshop su larga scala, quindi in accordo con il MoHS, non è stato tenuto workshop durante il periodo della pandemia.
Entro la fine del progetto, si è tenuto il workshop sulle malattie non trasmissibili e sulla gestione delle malattie (6 giorni).
Il workshop ha visto la partecipazione di 204 persone (68 per township beneficiaria) e una agenda di 2 giorni è stata ripetuta separatamente per i partecipanti di 3 township in modo da garantire un livello di coinvolgimento adeguato.
Il MoHS regionale ha nominato i formatori i partecipanti e definito le date.
Una valutazione pre-post del workshop ha dimostrato che le conoscenze dei partecipanti sulle tematiche trattate sono aumentate in modo significativo con un alto livello di soddisfazione del workshop.

In relazione al risultato 4:

**4 Bambini affetti da malnutrizione acuta grave congiuntamente identificati e sostenuti per un agevole accesso alle cure mediche, alla alimentazione supplementare/micronutrienti ed al follow up.**

In linea con le nuove linee guida del MoHS, Eni Foundation riceve casi severi di malnutrizione dai responsabili medici di 3 townships su base trimestrale. Il progetto successivamente facilita l'ospedalizzazione o il trattamento a domicilio in base alla gravità dei casi. È stato previsto un follow up di 3 mesi per i beneficiari identificati con un pacchetto predefinito di alimenti di supporto. Durante il follow up, sedute di Informazione, Educazione e Comunicazione funzionali ad un cambio comportamentale vengono condotte a favore dei responsabili dei minori con il supporto dei centri medici rurali locali.
A causa della pandemia COVID19 nel 2020, al fine di far fronte alla restrizione della mobilitazione nei villaggi, previa consultazione con il Dipartimento Salute Regionale, il progetto fornisce anche supporto nutrizionale ai bambini e alle famiglie a basso peso alla nascita (LBW) per ridurre la malnutrizione grave nella Regione nell'ospedale. L'attività è realizzata in stretta collaborazione con il personale del MOHS, e sono state effettuate visite bisettimanali di monitoraggio, al fine di fornire un supporto costante alle famiglie. Prima della dimissione, è stata consegnata una sessione di consulenza ai caregiver, e il relativo materiale IEC è stato distribuito.
Alla fine del progetto, sono stati inclusi nel programma SAM 62 bambini con severa malnutrizione a cui sono stati forniti supporto alimentare; di questi 59 sono stati dismessi alla fine del progetto, con un tasso di recupero uguale all'95.1%. Anche 32 bambini e famiglie LBW sono stati supportati dal progetto. Sono state infine condotte 267 IEC per favorire i cambiamenti comportamentali

# EGITTO

## INDICATORI PRINCIPALI

| | |
|---|---|
| **Reddito nazionale lordo pro-capite** (US $) (fonte: Egyptian Annual Statistics Report – CAPMAS* 2020) | **12.700** |
| **Popolazione** (migliaia) (fonte: CAPMAS) | **99. 848,720** |
| - sotto i 19 anni (migliaia) | 42.884,753 |
| - sotto i 4 anni (migliaia) | 12.919,417 |
| **Speranza di vita alla nascita** (anni) (fonte: CAPMAS) | |
| uomini | 69 |
| donne | 73 |
| **Tasso di mortalità infantile** (su 1.000 nati vivi) (fonte: CAPMAS) | **17,1** |
| - 0-5 anni | 23,3 |
| **Ustioni** (2008-2012) (fonte: Critical Care Accident Report Ministero della Salute Egiziano 2017) | **Seconda causa di incidenti** |

(*) 2008 CAPMAS Central Agency for Public Mobilization and Statistics.

Il 13 maggio 2019 Eni Foundation ha firmato con il Ministero della Salute e della Popolazione egiziano, un Memorandum of Understanding per l'implementazione di un progetto che punta a migliorare l'accesso ai servizi sanitari agli ustionati pediatrici al Cairo. A seguito dell'insorgere della Pandemia di COVID-19, il progetto ha subito però un ri-orientamento strategico alla fine del 2020 per fare fronte alle diverse esigenze emerse che da un lato hanno portato a sostenere direttamente la risposta all'emergenza COVID-19 attraverso la fornitura di attrezzatura medica di emergenza e dall'altro hanno portato a modificare l'iniziativa precedentemente identificata espandendo l'area di intervento al Governatorato di Port Said e concentrando il supporto al rafforzamento dei servizi agli ustionati.

## STRATEGIA

Il Progetto a seguito di questo ri-orientamento strategico prevede ora sia il rinforzamento delle strutture sanitarie di al Haram a Giza attraverso la predisposizione di un pacchetto di ingegneria tecnica per la ristrutturazione del primo piano dell'ospedale che di al-Salam a Port Said nella Suez region attraverso la completa ristrutturazione del quarto piano e l fornitura di attrezzature mediche e arredi. Prevede inoltre per al-Salam hospital anche la formazione del personale del personale sanitario ad essa dedicato, il supportare all'elaborazione delle linee guida per il riferimento dei pazienti dalle strutture di Primary Health Care verso gli ospedali di riferimento, il rafforzamento del network per i servizi agli ustionati nella Suez region ed infine l'implementazione delle iniziative di prevenzione a livello comunitario per ridurre i rischi di ustioni.

## PARTNER E RUOLI

Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione.
Il Ministero della Salute e della Popolazione egiziano ha un ruolo cruciale nell'attuazione del progetto garantendo la piena cooperazione a tutti i livelli con particolare riferimento al livello locale ed ospedaliero attraverso i Dipartimenti competenti.

## OBIETTIVO

Supportare il Ministero della Salute nell'Espansione dei servizi di assistenza ai grandi ustionati in Egitto ed in particolare nel Governatorato di Port Said nella Suez Region.

## RISULTATI ATTESI

→ Risultato Atteso 1 – Rinforzamento delle infrastrutture sanitarie per l'erogazione di servizi di qualità agli ustionati attraverso:

- Elaborazione del pacchetto di ingegneria tecnica per la ristrutturazione del primo piano dell'Ospedale di al Haram, Giza, Cairo;
- Ristrutturazione e fornitura di equipaggiamenti e arredi del quarto piano dell'Ospedale generale di as-Salam, Port Said.

→ Risultato Atteso 2 – Miglioramento delle competenze del personale sanitario operante nel reparto dell'ospedale as-Salam.

→ Risultato Atteso 3 – Rafforzamento del network per i servizi agli ustionati nella Suez region inclusa la definizione di linee guida per il riferimento dei pazienti dalle strutture di primary health care all'ospedale generale.

→ Risultato Atteso 4 – Implementazione di attività di sensibilizzazione a livello comunitario sulla prevenzione dai rischi di ustioni.

## DURATA E COSTO

2018-2024 (5,4 milioni di euro)

## ATTIVITÀ COMPLETATE NEL 2020

Nel primo trimestre del 2020 è stato consegnato all'autorità sanitaria egiziana il pacchetto di ingegneria tecnica funzionale alla ristrutturazione del primo piano dell'ospedale di al-Haram a Giza. Da aprile in poi, le attività di progetto hanno subito però un arresto a causa della pandemia COVID-19 e non sono riprese fino ad ottobre 2020.
Nei mesi tra aprile e agosto, Eni Foundation ha dedicato comunque il proprio impegno a supportare il ministero della salute egiziano nella lotta contro COVID-19. A luglio 2020 sono stati infatti consegnati 14 ventilatori meccanici destinati alle strutture ospedaliere destinate ai pazienti COVID-19.
Infine, in risposta alla richiesta da parte del Ministero della Salute di espandere i servizi agli ustionati anche al Governatorato di Port Said nella Suez Region, nel corso dell'ultimo trimestre del 2020 il Board di Eni Foundation ha deliberato a favore di tale modifica e si sono svolte le attività propedeutiche all'identificazione della struttura ospedaliera oltre che di adeguamento dei risultati attesi e delle attività di progetto al più esteso scopo del lavoro.

È rimasta comunque invariata la metodologia di progetto che si mantiene su due assi principali:

a. Da un lato, il supporto ad una migliore erogazione di servizio sanitario grazie all'istituzione ospedaliera selezionata, l'avvio di un centro ospedaliero per ustionati pediatrici di alto livello e il suo collegamento con le strutture di primo livello per massimizzare l'offerta sanitaria nell'area di intervento in modo strutturato.

b. Dall'altro, il supporto ad una maggiore consapevolezza a livello comunitario sulle ustioni a livello domestico e peridomestico con il supporto dei centri medici periferici, al fine di migliorare la richiesta di servizio sanitario puntando ad una ridurre i rischi e fornendo indicazioni sui corretti comportamenti da tenere in caso di incidente.

Questo approccio sistemico, già usato da Eni Foundation in altri contesti, permette di massimizzare i risultati ottenuti in modo esponenziale sfruttando le sinergie possibili e garantendo una maggiore sostenibilità' nel lungo termine.

**Risultato Atteso 1 - Rinforzamento delle infrastrutture sanitarie per l'erogazione di servizi di qualità agli ustionati**

A febbraio 2020 Eni Foundation ha consegnato al Ministero della Salute il pacchetto di ingegneria tecnica funzionale alla ristrutturazione del primo piano dell'ospedale al Haram a Giza. Nel piano originale a questa attività sarebbe seguito il lancio della gara e l'implementazione delle attività di ristrutturazione, tuttavia, con l'espansione del progetto

e il focus sull'area di Port Said, l'attività di supporto al rafforzamento della infrastruttura nell'ospedale di Giza secondo il nuovo programma è da considerarsi conclusa con l'hand over del pacchetto di ingegneria tecnica per il revamping dell'ospedale al ministero della Salute.

Per quanto riguarda invece l'espansione dei servizi agli ustionati fuori dal Cairo, tra Ottobre e Dicembre 2020 Eni Foundation ha ricevuto richiesta da parte del Ministero della Salute di focalizzare l'intervento a Port Said, nella Suez region dove non esistono al momento servizi agli ustionati. Il 17 dicembre 2020 è stata organizzata una missione esplorativa al fine di identificare una struttura adeguata nel Governatorato. L'ospedale generale di as-Salam, nel centro di Port Said ed in particolare il quarto piano della nuova ala attualmente in costruzione si è dimostrato essere adatto agli interventi richiesti. La struttura sanitaria è infatti il più grande ospedale generale della città, ed è collocato in una posizione centrale servendo da riferimento per le strutture di primo livello nell'area. Il CdA di Eni Foundation ha pertanto così deliberato entro la fine dell'anno l'approvazione all'espansione del programma dal Cairo a Port Said e la relativa revisione del programma.

**Risultato Atteso 2 - Miglioramento delle competenze del personale sanitario operante nel reparto**

Per quanto riguarda il piano formativo questo prevederà una formazione in un centro di Eccellenza in Italia per un gruppo multidisciplinare che si occuperà dello start up del reparto una volta realizzato. In particolare, un gruppo scelto con vari profili sanitari sarà oggetto di una formazione intensiva in una istituzione ospedaliera di eccellenza italiana e si occuperà dell'avvio iniziale dei servizi del reparto. Si terranno inoltre delle sessioni formative in loco per il personale rimasto in struttura a cui faranno seguito sessioni on the job trainings una volta che il reparto sarà aperto a pieno regime.
I profili sanitari necessari al funzionamento del reparto sia in fase di start up che a pieno regime verranno identificati in sede di studio di Fattibilità.
Successivamente verrà inoltre revisionato anche lo scopo del lavoro relativo all'assegnazione dell'attività ad un Istituto Ospedaliero di Eccellenza italiano nell'ambito di questa specialità che era stato predisposto nel primo trimestre del 2020 per l'ospedale di Giza.

**Risultato Atteso 3 - Rafforzamento del network per i servizi agli ustionati nella Suez region inclusa la definizione di linee guida per il riferimento dei pazienti dalle strutture di primary health care all'ospedale generale**

Questa attività ha l'obiettivo di rendere il nuovo reparto un polo di riferimento per la gestione dei casi pediatrici sia attraverso l'istituzione di un network tra i principali stakeholders nazionali sia rendendo il nuovo reparto un punto di riferimento per l'intera Suez region in termini di formazione per tutti gli specializzandi e specialisti nell'ambito delle ustioni.
Il progetto, attraverso il supporto di un'istituzione di eccellenza italiana, supporterà inoltre l'elaborazione di linee guida per il riferimento dei casi dalle strutture minori a quelle ospedaliere. Le linee guida verranno testate, dopo aver formato in merito anche il personale dei centri medici nel governatorato di Giza, e potranno essere utilizzate successivamente anche nel resto del paese da parte del Ministero della Salute.
È pertanto in corso l'identificazione degli stakeholders per l'implementazione di questa attività in Port Said con i quali verrà successivamente ri-elaborato lo SoW di questa attività di progetto.

**Risultato Atteso 4 - Implementazione di attivita' di sensibilizzazione a livello comunitario sulla prevenzione dai rischi di ustioni**

Relativamente alle attivita' di sensibilizzazione a livello comunitario, Eni Foundation insieme al Ministero della Salute ha iniziato l'identificazione di un programma in linea con le esigenze nel governatorato di Port Said. Dal punto di vista metodologico Eni Foundation, supporterà inoltre l'elaborazione di materiale informativo ad hoc e fornirà assistenza tecnica al personale delle strutture di primo livello per un'implementazione efficace delle campagne di sensibilizzazione e di comunicazioni.

# MOZAMBICO

Eni Foundation partecipa alla lotta al cancro cervicale in Mozambico per combattere le infezioni da papilloma virus nell'ambito della lotta contro il cancro cervicale.

Le donne mozambicane sono le seconde più colpite al mondo dal cancro della cervice uterina con un'incidenza maggiore di 50 donne ogni 100.000, si stima che ogni anno oltre 5.000 donne sviluppino un cancro della cervice uterina in Mozambico, nell'80% dei casi la diagnosi arriva tardi e circa 4.000 donne muoiono ogni anno per questa patologia. L'infezione da HPV è il fattore associato allo sviluppo di tale neoplasia, perciò è indispensabile effettuare uno screening periodico (VIA, PAP test) per una diagnosi precoce e eventuale trattamento delle lesioni di basso grado (crioterapia, LEEP). In Mozambico, attualmente solo l'1% delle donne tra i 30 e 55 anni viene sottoposta regolarmente a screening.

L'area di Zimpeto si trova nel distretto di Ka Mabukwana, a nord della città di Maputo. La popolazione del distretto è di circa 337.300 abitanti nel 2012 e più del 60% ha tra i 15 e i 64 anni (circa 208.000 persone, secondo l'Istituto Nazionale di Statistica del Mozambico). Si tratta di un distretto popoloso e particolarmente esposto all'epidemia di HIV. La popolazione è composta soprattutto da persone provenienti da aree rurali e urbane della provincia di Maputo e ci sono diversi nuovi edifici per l'edilizia residenziale destinati agli abitanti economicamente attivi.

Il programma DREAM promosso dalla Comunità di S.Egidio ha costruito a Zimpeto nel 2018 un centro polispecialistico, anche con il contributo finanziario di Eni Foundation. Il centro sta rispondendo all'aumento non programmato della popolazione mozambicana che arriverà a 30 milioni nel 2020 e che si sta spostando sempre di più dalle aree rurali a quelle urbane, stabilendosi nelle aree periferiche di città come Maputo, che non sono ancora dotate di servizi essenziali adeguati al bacino di utenza in crescita.

Il centro, inaugurato dal Presidente della "Repubblica" nel mese di Giugno 2018 e visitato dal Papa a Settembre del 2019, ha un ruolo strategico per il SSN e il sistema di salute della città e provincia di Maputo.

La Fondazione partecipa al progetto Dream, iniziativa della Comunità di Sant'Egidio che mira a migliorare la salute della popolazione locale. Il progetto pone un'enfasi particolare sull'aiutare le donne con HIV in Mozambico e sul miglioramento dell'accesso allo screening e al trattamento per il cancro cervicale. L'obiettivo del progetto, nel quadro degli "Obiettivi di sviluppo sostenibile" SDG 3–"Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" è rafforzare il sistema sanitario del Mozambico, attualmente non in grado di soddisfare i bisogni dei suoi cittadini, riducendo la mortalità materna e infantile e migliorando la qualità dei servizi offerti.

Questo obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione di un ambulatorio multispecialistico a Zimpeto (Provincia di Maputo). Il centro fornisce servizi sanitari, in particolare per le donne incinte con HIV, come visite mediche regolari, monitoraggio diagnostico, supporto nutrizionale, supporto psicologico e supporto per la conservazione in cura. Sono state inoltre avviate campagne di sensibilizzazione per la prevenzione del cancro cervicale e viene promosso lo screening presso l'ambulatorio multispecialistico in concomitanza con queste campagne. Queste campagne mirano a sensibilizzare le donne sull'importanza dello screening del cancro cervicale. La mancanza di informazioni, la mancanza di interesse per superstizione o paura, l'analfabetismo e il poco tempo da dedicare a se stessi sono alcuni dei tanti motivi per cui quasi nessuna donna richiede servizi di prevenzione. L'ambulatorio multispecialistico di Zimpeto diventerà con il tempo un punto di riferimento a livello distrettuale e provinciale, offrendo servizi gratuiti per la prevenzione e la diagnosi delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, in particolare la cura dell'HIV / AIDS e del cancro cervicale, nonché come offerta di un programma per la prevenzione della trasmissione di malattie da madre a figlio e servizi di supporto psicologico per incoraggiare la permanenza in cura. L'ambulatorio sarà parte di una rete sanitaria per collegare i diversi servizi sanitari specialistici del territorio non erogati dalla struttura di Zimpeto - odontoiatria, radiografia, chirurgia - per evitare sovrapposizioni con i servizi esistenti.

# ITALIA

## INIZIATIVA "NON SIETE SOLI"

Iniziativa a favore degli anziani di Milano, Napoli e Roma per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Tra gli effetti della pandemia da Covid-19 c'è stato quello di indebolire ulteriormente le fasce della popolazione in stato di indigenza e fragilità. Tra queste la più duramente colpita è quella degli anziani, vittime principali, non solo per il prezzo di vite pagato ma per l'aggravarsi di situazioni di povertà ed isolamento. La pandemia ha fatto emergere la centralità delle reti di prossimità e di solidarietà oggi ancora più essenziali per contrastare la solitudine e l'isolamento di tanti, soprattutto dei più fragili, come gli anziani.

## STRATEGIA

Nell'ambito degli scopi previsti dallo Statuto e in linea con la propria missione nei settori assistenziali a favore dell'infanzia e della terza età, Eni Foundation intende promuovere le seguenti attività:

**Obiettivo Generale**

Contrastare l'isolamento e le ripercussioni economiche e sociali derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 nelle tre metropoli italiane al Nord, Centro e al Sud della Penisola: Milano, Roma e Napoli, attraverso servizi a domicilio per anziani, in particolare per quelli in stato di povertà e/o isolamento sociale, unendo interventi di natura emergenziale a piani personalizzati finalizzati al superamento del disagio e al miglioramento delle loro condizioni di vita.

**Obiettivi Specifici**

1 Rispondere all'aumentato fabbisogno di beni e servizi di prima necessità degli anziani over 80 anni a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue conseguenze, raggiungendo e aumentando il bacino di beneficiari che accedono a interventi di natura emergenziale;
2 Attraverso le distribuzioni di pasti, rafforzare ed estendere l'offerta di servizi multidimensionali, che uniscano gli interventi di natura emergenziale e assistenziale (risposta a bisogni primari) ad attività di presa in carico per sostenere e monitorare la situazione personale di ogni anziano, prevedendo percorsi di fuoriuscita dalla situazione di bisogno.

## PARTNER E RUOLI

**Comunità di Sant'Egidio – ACAP Onlus**: individuata in quanto rispondente agli obiettivi di Eni Foundation e fornita di una rete capillare a supporto degli anziani bisognosi nelle città oggetto dell'iniziativa;

**Fondazione Campagna Amica (Coldiretti)**: individuata per la fornitura dei generi alimentari. Il reperimento delle risorse si indirizza verso prodotti di qualità della filiera italiana di produttori locali che hanno sofferto in modo particolare la crisi dovuta alla presenza del virus Sars CoV-2.

## DURATA E COSTO

Durata: 5 mesi (dicembre 2020 – aprile 2021)
Budget: 580.000 euro.

## RISULTATI ATTESI

**Distribuzioni alimentari nel dettaglio**
→ I Fase: dicembre 2020 - gennaio 2021
→ II Fase: gennaio 2021 - febbraio 2021
→ III Fase: marzo 2021 - aprile 2021

**Richieste di aiuto al call center**

Attivazione di un call center, con un numero dedicato in ogni città coinvolta. Il call center permette di ricevere richieste di aiuto e di poter monitorare lo stato degli anziani over 80 nei differenti quartieri della città.

**Interventi diretti-promozione-facilitazione**

Attivazione di reti di supporto e di aiuto mediante l'accompagnamento all'accesso ai servizi pubblici e la connessione con la rete dei servizi territoriali, attivazione delle reti di prossimità formali ed informali (vicini, negozianti, portieri, etc.)

**Interventi diretti-attivazione risorse specialistiche**

Attivazione di risorse professionali specifiche (medico, assistente sociale, etc.) a seconda del bisogno di ogni anziano.

**Campagne informative**

→ Sensibilizzazione alla campagna vaccinale per l'influenza;
→ Conoscenza dell'emergenza Covid 19 e adeguati comportamenti per la prevenzione e lo sviluppo del contagio;
→ Vaccinazione per il Covid 19 per la popolazione over 80.

# RISULTATI INTERMEDI

**Distribuzioni alimentari nel dettaglio**

MILANO: la distribuzione ha interessato tutta la città e l'hinterland, con una particolare attenzione ai quartieri di Corvetto e Giambellino estreme periferie della città.

NAPOLI: sono stati coinvolti gli anziani conosciuti nelle zone del Rione Traiano, del Vomero, di Scampia e S. Giovanni a Teduccio, come anche anziani segnalati alla Comunità di Sant'Egidio durante l'emergenza Covid nei quartieri di Fuorigrotta e Ponticelli, a Pozzuoli e ad Aversa.
ROMA: la distribuzione ha coinvolto capillarmente tutte le zone della fascia della Periferia (a nord: Alessandrino, Laurentino, Prima Porta, Serpentara, Tiburtino, Primavalle, Tufello, San Basilio, Fontenuova; ad est le zone di: Centocelle, Tor Sapienza, Tor Tre Teste, Tor Bella Monaca e Torrenova; a sud: Tor de' Cenci ,Trullo, Acilia, Ostia), come anche anziani in stato di necessità nelle zone del centro (Esquilino/ Monti, Monteverde, Testaccio, Trastevere, San Giovanni e Garbatella).

**Ascolto e monitoraggio**

La distribuzione dei pacchi alimentari è accompagnata da attività di sostegno e monitoraggio delle situazioni personali di ogni anziano,

prevedendo percorsi di fuoriuscita dalla situazione di bisogno, a partire dall'individuazione delle necessità.
L'attivazione di un call center, con un numero dedicato in ogni città coinvolta, è un servizio istituito per poter ricevere richieste di aiuto e monitorare lo stato degli anziani over 80.
Il target di 2.000 telefonate previsto dal progetto è stato ampiamente superato, visti i primi risultati, oltre 2.500 telefonate ricevute.
L'isolamento sociale degli anziani ha generato il bisogno di un contatto sociale attraverso le telefonate. A tal fine, seppure il call center fosse stato pensato per monitorare e rispondere a bisogni specifici, è stata potenziata l'attività, organizzando appuntamenti telefonici per conversare e fare loro compagnia come supporto sociale e psicologico.

**Campagne informative**

Sono state potenziate le campagne informative rivolte alla fascia di popolazione anziana, attraverso la sensibilizzazione alla campagna vaccinale per l'influenza e alla conoscenza dell'emergenza Covid 19 tramite l'adozione di adeguati comportamenti per la prevenzione e lo sviluppo del contagio.

A fronte delle due campagne informative previste dal progetto, ne è iniziata una terza sulla vaccinazione per il Covid 19, volta a favorire l'accesso alla prenotazione e alla fruizione del vaccino per la popolazione over 80.

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

# SCHEMI

## STATO PATRIMONIALE

| | ATTIVITÀ (euro) | Note | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|---|---|---|---|
| A | **CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE** | | | |
| B | **IMMOBILIZZAZIONI** | | | |
| II | ***Immobilizzazioni materiali*** | | **-** | **-** |
| C | **ATTIVO CIRCOLANTE** | | | |
| I | ***Rimanenze*** | | | |
| II | ***Crediti*** | | | |
| | Crediti tributari | 1 | 2.466 | 5 |
| | | | **2.466** | **5** |
| III | ***Attività finanziarie*** *(che non costituiscono immobilizzazioni)* | | | |
| IV | ***Disponibilità liquide*** | 2 | | |
| | Depositi bancari e postali | | 4.655.852 | 4.273.632 |
| | | | **4.655.852** | **4.273.632** |
| D | **RATEI E RISCONTI** | | | |
| | **TOTALE ATTIVITÀ** | | **4.658.318** | **4.273.637** |

| | PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO (euro) | Note | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|---|---|---|---|
| A | **PATRIMONIO NETTO** | | | |
| I | ***Patrimonio libero*** | 3 | | |
| | Fondo di gestione (art. 6 dello Statuto) | | - | 49.929.692 |
| | Risultato gestionale esercizi precedenti | | (42.923.371) | (44.946.761) |
| | Risultato gestionale esercizio in corso | | (2.023.390) | (1.776.778) |
| II | ***Fondo di dotazione dell'azienda*** | 4 | 48.696.692 | 110.000 |
| | | | **3.749.931** | **3.316.153** |
| B | **FONDI PER RISCHI E ONERI** | | | |
| C | **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | | | |
| D | **DEBITI** | | | |
| | Debiti verso fornitori | 5 | 359.467 | 294.767 |
| | Debiti verso socio Fondatore | 6 | 328.866 | 582.121 |
| | Debiti verso banche | 7 | - | - |
| | Debiti tributari | 8 | 3.900 | 900 |
| | Altri debiti | 9 | 216.154 | 79.696 |
| | Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze | | | |
| | | | **908.387** | **957.484** |
| E | **RATEI E RISCONTI** | | | |
| | **TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO** | | **4.658.318** | **4.273.637** |
| F | **CONTI D'ORDINE** | | | |
| | Beni presso terzi | | | |

## RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

| PROVENTI (euro) | Note | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **Proventi da attività tipiche** | | | |
| | | | |
| **Proventi finanziari e patrimoniali** | | | |
| Proventi finanziari da depositi bancari | 10 | - | - |
| Altri proventi finanziari e altri proventi | | | |
| | | | |
| **TOTALE PROVENTI** | | **-** | **-** |

| ONERI (euro) | Note | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **Oneri di attività tipiche** | | | |
| Acquisti | 11 | 280.204 | 155.062 |
| Servizi | 12 | 1.129.906 | 664.937 |
| Oneri diversi di gestione | 13 | 298.990 | 640.772 |
| | | **1.709.100** | **1.460.771** |
| | | | |
| **Oneri finanziari e patrimoniali** | | | |
| Oneri finanziari su depositi bancari | 14 | 10.452 | - |
| | | | |
| | | | |
| **Oneri di supporto generale** | | | |
| Servizi | 15 | 301.005 | 311.865 |
| Altri oneri | 16 | | 1.681 |
| | | **301.005** | **313.546** |
| | | | |
| **TOTALE ONERI** | | **2.020.557** | **1.774.317** |
| | | | |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | | **(2.020.557)** | **(1.774.317)** |
| | | | |
| **IMPOSTE DELL'ESERCIZIO** | | | |
| Imposte correnti | 17 | (2.833) | (2.461) |
| **TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO** | | **(2.833)** | **(2.461)** |
| | | | |
| | | | |
| **RISULTATO DELLA GESTIONE** | | **(2.023.390)** | **(1.776.778)** |

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alle indicazioni dettate dall'art. 20 del D.P.R. n. 600/73 che prevede l'obbligo, anche per gli enti non commerciali, di seguire tutte le operazioni di gestione con una contabilità generale e sistematica che consenta di redigere annualmente il bilancio dell'ente, ove il Consiglio di Amministrazione è chiamato per statuto ad approvare il bilancio di ogni esercizio.

Lo schema adottato, in assenza di vincoli normativi specifici, riprende la struttura indicata dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, adattato alle specifiche caratteristiche delle realtà aziendali non profit. A tal proposito si è scelto di fare riferimento allo schema proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nella Raccomandazione n.1 (luglio 2002).

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato è stato quello suggerito per le aziende non profit che non svolgono attività accessorie a quella istituzionale. Infatti, l'attività svolta dalla Fondazione si colloca, all'interno delle sue finalità dirette, statutariamente stabilite.

Il Rendiconto della gestione presenta uno schema basato sulla classificazione degli oneri per natura. È stata così distinta la gestione di attività tipica da quella finanziaria nonché da quella di supporto generale.

Sulla base delle suddette considerazioni, il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto della gestione e della Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del documento.

## REVISIONE DEL BILANCIO

Secondo quanto stabilito dallo statuto della Fondazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, ha verificato durante l'esercizio la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché il corretto svolgimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, e della competenza, in base ai quali l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

## STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo;
- Debiti: sono iscritti al loro valore nominale.

## RENDICONTO GESTIONALE

I criteri di valutazione delle voci del rendiconto economico della gestione sono stati i seguenti:

- Proventi e oneri: sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

## ASPETTI FISCALI

La Fondazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L'aspetto principale riguarda il non assoggettamento alle imposte sul reddito delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione in quanto connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale ed umanitaria. Le ritenute fiscali operate sugli interessi attivi sui depositi bancari sono considerate a titolo d'imposta e non possono pertanto essere chieste a rimborso né compensate con altri tributi.

Relativamente all'IRAP, la Fondazione è soggetta anche per l'esercizio 2020 all'aliquota del 4,82%. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare dei compensi erogati a collaboratori coordinati e continuativi ed al costo del personale comandato.

La Fondazione si è avvalsa delle disposizioni dell'art. 24 del D.L. 34 del 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio) che prevede un contributo in termini di esclusione dal versamento della prima rata dell'acconto Irap relativa al periodo d'imposta 2020.

Non svolgendo la propria attività nell'esercizio di impresa, arte o professione la Fondazione non è soggetta ad alcun adempimento ai fini IVA per assenza del già menzionato presupposto soggettivo.

## INFORMAZIONI SULL'OCCUPAZIONE

La Fondazione non ha dipendenti a ruolo.

## EROGAZIONI PUBBLICHE - INFORMATIVA LEGGE N. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, di seguito sono indicate le erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani.

| Soggetto erogante | Importo del vantaggio economico ricevuto (€) | Descrizione | Data incasso |
|---|---|---|---|
| Eni SpA | 1.343.000,00 | Contributo Socio Fondatore | 17/12/2020 |

# NOTE ALLE VOCI DI BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

## STATO PATRIMONIALE

**Attivo circolante**

**1 Crediti tributari**

I crediti tributari pari a euro 5 (euro 2.466 nel 2019) e sono riferiti a crediti verso l'erario a titolo di saldo Irap per il periodo d'imposta 2020. Qualora tale importo fosse confermato dalle risultanze della prossima dichiarazione (modello IRAP 2021) tale credito sarà annullato nella contabilità 2021 in quanto, essendo non superiore ad 12 euro, non potrà essere richiesto a rimborso né utilizzato in compensazione.

**2 Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide di euro 4.273.632 (euro 4.655.852 nel 2019) sono interamente costituite dalle giacenze presso Banque Eni con un conto corrente attivo.

## PATRIMONIO NETTO

**3 Patrimonio libero**

Il patrimonio libero è costituito:
- → dal fondo di gestione, previsto dall'art. 6 dello Statuto della Fondazione, attualmente di euro 49.929.692;
- → dal risultato gestionale negativo degli esercizi precedenti di euro 44.946.761;
- → dal risultato gestionale negativo dell'esercizio in esame di euro 1.776.778.

**4 Fondo di dotazione**

Il fondo di dotazione è di euro 110.000, versato dal Socio Fondatore Eni Spa.

Rispetto al 2019 e a seguito di approfondimento è stata effettuata una riclassifica tra Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione in modo da distinguerli tra loro. Il Fondo di Dotazione è stato previsto in sede costitutiva (anno 2006) e rappresenta la quota iniziale versata dal Socio Fondatore Eni Spa.
Il Fondo di Gestione è rappresentato invece dalle quote versate annualmente da Eni SpA in funzione delle attività operative previste dal Budget della Fondazione

## DEBITI

**5 Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano a euro 294.767 (euro 359.467 nel 2019) dei quali:
- → euro 170.000 verso Ghana Exploration & Production;
- → euro 106.614 verso Eni Myanmar;
- → euro 18.851 verso Ieoc Production B.V.;
- → euro 4.809 verso Studio Del Prato;
- → euro – 5.507 verso Prolink Ghana;

e si riferiscono alle prestazioni rese nell'ambito dei relativi contratti nel corso dell'esercizio.

**6 Debiti verso socio Fondatore**

I debiti verso Eni Spa di euro 582.121 (euro 328.866 nel 2019) sono rappresentati dagli addebiti ricevuti relativi ai costi di personale in comando e al contratto di servizi per euro 148.547 e dagli stanziamenti per El Haram Hospital Project Pediatric BURN Unit del Cairo per euro 433.574.

**7 Debiti verso banche**

Non sono presenti debiti verso banche.

**8 Debiti tributari**

I debiti tributari di euro 900 (euro 3.900 nel 2019) sono relativi a debiti per ritenute d'acconto su lavoro autonomo.

**9 Altri debiti**

Gli altri debiti ammontano a euro 79.696 (euro 216.154 nel 2019) e sono relativi allo stanziamento per gli emolumenti dei componenti degli Organi Sociali per euro 59.696 e verso creditori diversi per euro 20.000 (Contributo alla Comunità di Sant'Egidio per il progetto Italia Anziani "Non Siete Soli").

# RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

## PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

**10 Proventi finanziari da depositi bancari**

Non sono presenti proventi finanziari.

## ONERI DI ATTIVITÀ TIPICHE

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione specificatamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

**11 Acquisti**

Ammontano a Euro 155.062 (euro 280.204 nel 2019) e riguardano acquisti di materiali ed attrezzature per la componente agricola, idrica e sanitaria nell'ambito del Progetto Myanmar.

**12 Servizi**

Ammontano a euro 664.937 (euro 1.129.906 nel 2019) e riguardano le spese sostenute nell'ambito dei progetti Myanmar ed Egitto relative a prestazioni mediche, prestazioni tecniche di personale specializzato, attività di ricerca e supporto ad attività sanitarie, agricole ed idriche, attività di formazione e addestramento e di sensibilizzazione, di cui:
- → euro 236.293 per il progetto Egitto.
- → euro 428.644 per il progetto Myanmar.

**13 Oneri diversi di gestione**

Ammontano a euro 640.772 (euro 298.990 nel 2019) e sono relativi per euro 418.162 al progetto Egitto, per euro 52.610 al progetto Myanmar, per euro 150.000 al versamento della prima e seconda tranche per la prosecuzione del progetto Dream di Zimpeto in Mozambico e per euro 20.000 per il contributo alla Comunità di Sant'Egidio per il progetto Italia Anziani "Non Siete Soli".

## ONERI FINANZIARI

**14 Oneri finanziari su depositi bancari**

Non sono presenti oneri finanziari su depositi bancari (euro 10.452 nel 2019).

## ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di direzione e di conduzione della Fondazione.

**15 Servizi**

Ammontano a euro 311.865 (euro 301.005 nel 2019) e sono costituiti da:
- → prestazioni rese da Eni Spa nell'ambito del contratto di servizi di euro 61.000;
- → prestazioni rese dai componenti gli Organi Statutari di euro 94.375 di cui euro 59.336 relative al collegio dei revisori e euro 35.039 relative ad Organismo di Vigilanza;
- → prestazioni di personale ricevuto in comando di euro 134.741;
- → servizi bancari di euro 1.001;
- → altri servizi di euro 20.748 relativi a costi di comunicazione per euro 20.000 per il progetto Italia Anziani "Non Siete Soli", per stampa e traduzione bilancio 2019 per euro 571 e spese notarili per euro 177.

**16 Altri oneri**

Gli altri oneri ammontano a 1.681 euro (non presenti nel 2019) e sono riferiti ad impaginazione statuto per euro 1.548 e a sanzioni tributarie per ritardata trasmissione Certificazione Unica per 133 euro.

## IMPOSTE

**17 Imposte correnti**

Le imposte correnti ammontano ad euro 2.461 (euro 2.833 nel 2019) e sono costituite dall'Irap relativa all'esercizio 2020.

Il risultato della gestione al 31 dicembre 2020 è negativo per euro 1.776.778 (euro 2.023.390 nel 2019).

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

**ENI FOUNDATION**

Sede di Roma Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144
Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 46/2007
Codice Fiscale 97436250589
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, applicando i principi di comportamento del Collegio dei Revisori raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.
In merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020, riferiamo quanto segue.
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e realizzate nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.
Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dalla Fondazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, durante le nostre riunioni, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo–contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
L'Organismo di Vigilanza collegiale ha emesso le due relazioni semestrali di vigilanza in data 27 Ottobre 2020 ed in data 22 Febbraio 2021 dalle quali non emergono fatti di rilievo o violazioni al Modello.
Viene data comunicazione dell'elaborazione di una bozza del nuovo Codice Etico di Eni Foundation, che è stata sottoposta all'approvazione del CdA di Eni Foundation nel corso della riunione del 15 Dicembre 2020 e la raccomandazione di procedere all'aggiornamento della Parte Generale del Modello 231 di Eni Foundation, non appena Eni SpA avrà portato a conclusione il progetto di aggiornamento del Modello 231.
La Fondazione, pur non rientrando tra i soggetti tenuti al recepimento delle normative di Management System Guideline emesse da Eni SpA per sé stessa e per le controllate, ha ritenuto opportuno aderire a tale sistema. Il Consiglio di Amministrazione quindi recepisce con regolari delibere i documenti che di volta in volta vengono emessi da Eni SpA con gli opportuni adattamenti alla realtà della Fondazione.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate e/o terzi, esposti, omissioni o fatti censurabili da segnalare o di cui fare menzione nella presente relazione.
Il Collegio dei Revisori prende atto che il risultato negativo dell'esercizio 2020, pari ad Euro 1.776.778, è determinato da oneri per costi e servizi principalmente sostenuti a beneficio dei progetti in corso.
In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti i seguenti oneri per le attività dei progetti in corso:

| | Myanmar | Egitto | Totale |
|---|---|---|---|
| Acquisti | € 155.062 | | € 155.062 |
| Servizi | € 428.644 | € 236.293 | € 664.937 |
| **Totale** | **€ 583.706** | **€ 236.293** | **€ 819.999** |

Gli oneri di supporto generale ammontano a ca. Euro 312 mila suddivisi tra personale distaccato per ca. Euro 135 mila, prestazioni ricevute da Eni S.p.A. ca. Euro 61 mila, compensi agli Organi Statuari per ca. Euro 94 mila ed altri servizi minori per ca. Euro 22 mila.
Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 641 mila e sono relativi per Euro 418 mila al progetto Egitto, per Euro 53 mila al progetto Myanmar, per Euro 150 mila al versamento della prima e seconda tranche per la prosecuzione del progetto Dream di Zimpeto in Mozambico e per Euro 20 mila per il contributo alla Comunità di Sant'Egidio per il progetto Italia Anziani "Non Siete Soli".
Gli altri oneri ammontano a ca. Euro 2 mila e sono riferiti ad impaginazione statuto ed a sanzioni tributarie.
Le imposte correnti ammontano a ca. Euro 2 mila.
Non sono presenti oneri finanziari su depositi bancari.
Sono in uso dei prospetti di controllo di gestione per ogni progetto con evidenza del preventivo autorizzato, dei costi sostenuti alla data di riferimento e dalla percentuale di avanzamento.
In particolare, vengono utilizzati format Excel in cui i valori sono ripartiti per macrovoci secondo la natura di costo e riportano i dati del budget approvato, dei consuntivi progressivi e del budget a finire. Viene inoltre alimentato il sistema di pianificazione e controllo denominato "SEGMENT".
Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 abbiamo vigilato sull'impostazione e sulla generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura. In particolare, abbiamo potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del DPR n. 600/73 e dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattato alle specifiche caratteristiche della realtà "non profit" con riferimento allo schema proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nella Raccomandazione n. 1 del Luglio del 2002.
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione.
Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2020, tenuto conto di quanto osservato nella presente Relazione, non ha obiezioni da formulare in merito alla approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Roma, 18 Maggio 2021

Il Collegio dei Revisori

*Dr. Paolo Fumagalli - Presidente*

*Dr. Pier Paolo Sganga*

*Dr.ssa Vanja Romano*

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 maggio 2021

Sede in Roma
Piazzale Enrico Mattei 1, 00144
Tel: + 39 06 598 24108
Codice fiscale 97436250589
Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 469/2007
e-mail: **enifoundation@eni.com**
sito web: **www.eni.com/enifoundation**